

**FAI: UN ANNO FA LI AVETE SEGNALATI. ORA INIZIAMO A SALVARLI. A VITERBO INTERVENTO ALLA CAPPELLA DEI**

Mezzo milione di italiani li ha segnalati. Ora si inizia a intervenire concretamente su quei luoghi così amati con i primi undici progetti di recupero.

E passato poco più di un anno dalla quinta edizione del censimento I Luoghi del **Cuore**, promosso dal FAI Fondo Ambiente Italiano in collaborazione con Intesa Sanpaolo, che ha visto la partecipazione di centinaia di migliaia di persone unite nel nome di un'Italia da tutelare e da tramandare alle generazioni future. La grande partecipazione degli italiani è stata la dimostrazione di quanto questa iniziativa sia diventata un prezioso strumento di aggregazione, di comunione di sentimenti e di speranze.

Proprio per dare un seguito a queste speranze il FAI ha dato voce alle segnalazioni, ha sollecitato le istituzioni preposte, sensibilizzando Sindaci, Soprintendenze, Regioni e oggi, dopo un periodo di monitoraggio, annuncia i primi 11 interventi che verranno realizzati grazie a I Luoghi del **Cuore**. Interventi concreti che, sebbene siano spesso limitati ad alcuni aspetti del bene da recuperare, sono un punto di partenza, un segnale concreto di interesse e di cura per alcune ricchezze del nostro Paese, dimenticate o addirittura abbandonate.

Un risultato straordinario un grande colpo di riscatto commenta Ilaria Borletti Buitoni, Presidente FAI di tutti quei cittadini che vogliono fare qualcosa di concreto per il proprio Paese. Da sola la Fondazione non può certo salvare tutte le nostre ricchezze ma insieme agli italiani possiamo farlo e con i risultati de I Luoghi del **Cuore** la sensazione di essere soli in questa battaglia è scomparsa.

Intesa Sanpaolo affianca da 5 anni il FAI in questa iniziativa importante ed efficace. La tutela e la valorizzazione delle bellezze artistiche e naturali del Paese sono valori fondanti del Gruppo e la sensibilizzazione dei cittadini sul valore del loro patrimonio è un impegno costante della Banca che, attraverso i suoi 5600 sportelli, è uno strumento unico di dialogo e di sollecitazione per tutto il territorio nazionale. I Luoghi del **Cuore** è e sarà uno dei capisaldi della strategia di Intesa Sanpaolo che intende partecipare sempre più attivamente alla vita e allo sviluppo culturale e sociale del Paese.

I luoghi, presenti su tutto il territorio nazionale, sono stati selezionati da una commissione di esperti composta da FAI, da Intesa Sanpaolo e dallo storico dell'arte Carlo Bertelli - così come da regolamento ufficiale del censimento - secondo criteri ben precisi: numero di segnalazioni ricevute, valenza storico-artistica o naturalistica del luogo, importanza che il luogo riveste per il territorio di riferimento, attivazione degli stakeholder locali, possibilità di effettuare un intervento significativo e duraturo, anche se circoscritto.

A Viterbo si è deciso di intervenire concretamente su un luogo al quale i cittadini sono molto legati, giunto al 93esimo posto della classifica nazionale con 745 segnalazioni: la Cappella dei Santi Giacomo e Cristoforo della Cattedrale di San Lorenzo a Viterbo, conosciuta anche come Cappella di Santa Rosa per via della presenza di uno dei rari affreschi databile intorno al primo quarto del XVIII secolo - che ritraggono la Santa Patrona della città. Questa cappella, così come tutte le altre cappelle della Cattedrale, è da anni inaccessibile a causa del tamponamento attuato nel secondo dopoguerra, seguendo i dettami di quell'arbitraria tendenza di restauro secondo la quale gli ampliamenti successivi all'edificazione quali appunto le cappelle - alteravano l'aspetto medievale originario del monumento e per questo dovevano essere celati o in alcuni casi addirittura rimossi. Il tamponamento, oltre ad aver nascosto al culto e alla vista dei viterbesi affreschi di Santa Rosa, insieme ad altri splendidi dipinti e apparati decorativi, ne ha comportato anche il degrado.

Da qui la scelta di inserire la Cappella dei Santi Giacomo e Cristoforo tra gli interventi a

seguito del quinto censimento de I Luoghi del **Cuore**, affinché il suo restauro possa essere un modello anche per le altre cappelle del maestoso Duomo. Come dice Barbara Antonelli Brunori, Capo Delegazione FAI Viterbo: E' importante ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto in questo progetto. Il recupero di una delle cappelle laterali della Cattedrale di Viterbo è infatti il forte segnale che unendo gli sforzi e il modo di sentire è possibile raggiungere traguardi importanti per la collettività. Iniziare un restauro come questo regalerà una forte emozione e sarà una grande soddisfazione vederlo realizzare. In particolare grazie al contributo messo a disposizione da I Luoghi del **Cuore**, il Fondo Ambiente Italiano sosterrà parte della realizzazione del progetto di verifica statica, stamponatura, consolidamento strutturale e restauro degli apparati decorativi della cappella, elaborato grazie alla Delegazione FAI di Viterbo che lo donerà alla Curia di Viterbo, proprietaria del bene e oggi in stretto contatto con la Fondazione per la sottoscrizione di una Convenzione che sancisca i modi e i tempi per il recupero. Ma l'aiuto de I Luoghi del **Cuore** non si ferma qui: per poter coprire tutte le fasi del restauro mancano all'appello ancora 25.000 euro e per questo, attraverso attività di sensibilizzazione, responsabilizzazione e comunicazione sul territorio, il censimento vuole stimolare l'attivazione degli stakeholder, portatori d'interesse locali, affinché integrino l'importo necessario alla completa realizzazione del progetto e permettano così l'avvio dei lavori di recupero.

Altro intervento de I Luoghi del **Cuore** è stato fatto a Roma e ha visto il recupero anche grazie al sostegno e all'attivazione della Delegazione FAI di Roma e alla collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale del luogo più amato nel Lazio nonché uno dei luoghi più curiosi segnalati nel 2010, giunto al 54esimo posto con 1.720 voti. Si tratta del Piè di marmo, un frammento - l'unico rimasto - di un'antica statua romana, un piede colossale di proprietà del Demanio situato nel **Cuore** della capitale e restituito ai cittadini nel luglio scorso, dopo tre mesi di restauri che hanno permesso di eliminare il degrado e il deterioramento che lo caratterizzava.

\*\*\*\*\*

Gli altri nove interventi resi possibili grazie al contributo de I Luoghi del **Cuore** hanno interessato altre regioni più precisamente:

- \* in Puglia: Eremi dell'Abbazia di San Pulsano (al 1° posto della classifica con 34.118 segnalazioni): valorizzazione del sito in collaborazione con la Provincia di Foggia, attraverso la riqualificazione di un percorso verde a lato del vallone degli Eremi. Giardino di Piazza 4 novembre a Bari (al 25° posto della classifica con 4.292 segnalazioni): restauro del busto in bronzo di Giuseppe Massari nell'ambito della riqualificazione del Giardino, che sarà realizzato dal Comune di Bari;
- \* in Piemonte: Casa Desanti Bossi a Novara (al 2° posto della classifica con 26.150 segnalazioni): lancio di un concorso di idee in collaborazione con il Comune di Novara per una nuova destinazione d'uso che possa rendere l'edificio un luogo vivo e un punto di riferimento per il territorio;
- \* in Toscana: Chiesa di Santa Caterina a Lucca (al 3° posto della classifica con 19.238 segnalazioni): restauro dell'organo ottocentesco nell'ambito dei lavori di recupero della chiesa, che verranno realizzati grazie ai fondi stanziati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali a seguito del censimento;
- \* nelle Marche: Chiesa di San Filippo Neri a Fermo (al 5° posto della classifica con 12.849 segnalazioni): recupero del portale maggiore della chiesa, che verrà restaurata dal Comune di Fermo e dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali;
- \* in Sicilia: Chiesa di San Bartolomeo a Stromboli, Lipari Messina (al 10° posto della classifica con 9.089 segnalazioni): contributo alla messa in sicurezza dell'edificio, finalizzata alla riapertura della Chiesa al culto, in collaborazione con la Regione Siciliana e la Parrocchia di San Bartolomeo; Vucciria ed Edicola marmorea del Genio a Palermo (al 44°

posto della classifica con 2.495 segnalazioni): riqualificazione della Piazza del Garraffo e dono del progetto di restauro del Genio al Comune di Palermo che realizzerà i lavori.

\* in Friuli Venezia Giulia: Arco Bollani a Udine (al 29° posto della classifica con 3.777 segnalazioni): restauro dell'Arco e della statua del Leone Marciano in collaborazione con il Comune di Udine;

\* in Lombardia: Vetta Sighignola, Lanzo d'Intelvi Como (al 68° posto della classifica con 1.261 segnalazioni): contributo alla sistemazione naturalistica e paesaggistica dell'area che, grazie anche all'attività di sensibilizzazione svolta dal censimento, è stata liberata dallecomostro che deturpava la vetta.